CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IL CALVARIO DELLE CARTE D'IDENTITA'..SIAMO ANCORA AL PUNTO ZERO....

PREMESSO CHE

Ai sensi dell'art 14 comma 1 e comma 2 del d.lgs. n. 267 del 2000 il Comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.
Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale di governo ai sensi dell'art 54.
Tali servizi dovrebbero essere svolti in maniera efficiente dal Sindaco e dai suoi delegati, secondo i principi sui cui sui basa la Pubblica Amministrazione e che sono sanciti dalla Costituzione.

Il Sindaco Lo Russo in un dibattito organizzato dal Corriere nell'ottobre 2021, pochi giorni prima di essere eletto, annunciava «Nei primi cento giorni riapriremo le anagrafi decentrate, ed entro sei mesi torneremo a rilasciare i documenti in una settimana»
Lo stesso Sindaco Lo Russo nella veste di consigliere era firmatario insieme all'allora consigliere, oggi assessore ai servizi demografici, Tresso, dell'interpellanza generale nr. 2020-01361/002 dal titolo "L'ennesimo calvario anagrafico" discussa in Consiglio Comunale il 6 luglio 2020, con il quale lamentava i ritardi dell'Amministrazione nel rilasciare documenti d'identità (tra l'altro nel periodo di emergenza Covid) e interveniva sostenendo : "La procedura di rilascio di una carta d'identità o di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio è un processo a tutti gli effetti, in qualche modo assimilabile a un processo aziendale, a un certo momento il management, cioè chi governa la macchina, preso atto che l'azienda non funziona, adotta delle contromisure. Ora qui si è arrivati a dei ritardi che sono oggettivamente offensivi per i cittadini. Rilasciare una carta d'identità non è una gentile concessione che il Comune di Torino fa al cittadino, è un preciso dovere civico, è una delle funzioni essenziali di un Comune".

Sono state presentate nel 2022 varie interpellanze che sollecitavano l'Amministrazione comunale a migliorare il servizio; l'assessore Tresso in risposta all'interpellanza nr. 2022-00013 discussa in Consiglio Comunale il 31/01/2022 dichiarava che "l'obiettivo del 2022 sarebbe stato il riallineamento su una situazione molto complicata", mentre in risposta all'interpellanza nr. 2022-00323, discussa in Consiglio Comunale il 19/09/2022 sosteneva che "nel 90% dei casi le tempistiche per il rilascio di una carta d'identità sono entro un mese" e comunicava inoltre che "nei prossimi tre mesi si procederà a un'ulteriore implementazione del numero degli appuntamenti messi a disposizione per diminuire le tempistiche d'attesa".

CONSIDERATO CHE

In materia di servizi demografici, in particolare per quanto riguarda il rilascio delle carte d'identità, il Comune di Torino sta offrendo un servizio del tutto inefficiente e come riportato da "La Stampa" del 25/01/2023 per ottenere una carta d'identità l'attesa può arrivare fino a 4 mesi; inoltre dopo le 9 del mattino non è possibile prenotare un appuntamento in nessuna delle sedi dell'Anagrafe del Comune, infatti in data 01/02/2023 se si provava al mattino ad effettuare una prenotazione sul sito del Ministero dell'Interno compariva il seguente messaggio per ogni ufficio anagrafico :"La sede non offre al momento disponibilità per prenotare un appuntamento. Si prega di riprovare in un secondo momento, altri cittadini potrebbero cancelllare il loro appuntamento ".
L'unica possibilità per avere una carta d'identità in tempi brevi è provare a fare una coda estenuante presso la sede centrale dell'anagrafe o sperare che qualcuno disdica un appuntamento.

Le promesse elettorali del Sindaco Lo Russo in materia di anagrafe sono state del tutto disattese come testimoniano i fatti che sono sotto gli occhi di tutti e la situazione rispetto alla Giunta precedente, che inoltre aveva dovuto affrontare l'emergenza pandemica, non si può considerare migliorata.

Con Delibera di Giunta nr. 673 dell'11/10/2022 è stato approvato il piano assunzioni e quindi l'attuale Amministrazione può contare ora su una forza lavoro maggiore, grazie all'ingresso di 265 istruttori amministrativi e 100 dipendenti assunti con contratto formazione lavoro, alcuni dei quali destinati agli uffici anagrafici e che dovrebbero snellire le varie pratiche arretrate.

RITENUTO CHE

Il Sindaco Lo Russo dovrebbe mettere in pratica ora che riveste un ruolo di potere, quanto sosteneva durante il suo intervento da consigliere del 6 luglio 2020, ovvero "se la macchina non funziona bisogna adottare delle contromisure" perché oggi a distanza di 3 anni, il tema del calvario delle carte d'identità è sempre attuale e siamo arrivati a dei ritardi che sono offensivi per i cittadini, come egli stesso affermava.

Le tempistiche d'attesa per il rilascio di una carta d'identità comunicate dall'assessore Tresso in Consiglio Comunale lo scorso 19/09/20222 non sono ad oggi attendibili e l'obbiettivo di normalizzare la situazione nel 2022 non è stato raggiunto

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore per sapere:

-quali sono gli obiettivi temporali che si prefigge a breve termine l'Amministrazione per evadere le principali pratiche, quali rinnovo carta di identità, cambio di residenza, certificati di morte, e in generale per i certificati anagrafici e di stato civile, sia per chi si rivolge agli sportelli di persona sia per chi ne fa richiesta on line;

-quando raggiungeremo finalmente l'obiettivo dichiarato in campagna elettorale "una carta di identità in una settimana";

-se ritiene adeguato il servizio di call center del numero 011.01125380, visto che le informazioni vengono fornite solo attraverso una voce registrata e se sono previsti miglioramenti del servizio;

-per quale motivo la task force che era stata introdotta nei mesi scorsi dall'assessore Tresso con l'apertura dell'anagrafe centrale anche di sabato mattina, non ha portato i risultati desiderati;

-quanti accessi liberi vengono erogati ogni mattina presso la sede centrale dell'anagrafe e a che ora inizia la coda.

Interpellanza Generale firmata congiuntamente da Pierlucio Firrao, Giovanni Crosetto, Giuseppe Iannò, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano

Torino, 10/02/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao